

COMUNE DI BISACQUINO

Provincia Regionale di Palermo

N. 24 /2014 Registro deliberazioni G.M.

n. 4 del Registro proposte Anno 2014.

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Attività giudiziale amministrativo – contabile avverso la Regione Sicilia.
Conferimento incarico legale.

L'anno duemilaquattordici il giorno Quindici del mese di Febbraio alle ore 16,00, nella Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Municipale. =====

Risultano presenti:

DI GIORGIO TOMMASO FRANCESCO	SINDACO	<input checked="" type="checkbox"/>	A
MIGLIORE ALESSANDRO	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	A
ROTOLO PIETRO	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	A
RIGGIO LIZIANA	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	A

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Vincenza Gaudiano

Il Sindaco/Vice Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.=====

LA GIUNTA MUNICIPALE

- **ESAMINATA** la proposta di deliberazione predisposta dal responsabile dell'Arca interessata e trascritta sul retro del presente verbale;
- **CONSIDERATO** che della stessa si condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;
- **TENUTO CONTO** che la spesa occorrente, non suscettibile di pagamento frazionato, è ritenuta necessaria per evitare danni gravi e certi che l'Ente ne riceverebbe a causa della mancata attività giudiziale dell'Ente;
- **VERIFICATO** la sussistenza dei pareri prescritti dall'art. 53 della Legge 142/90, come recepita in Sicilia dalle Leggi regionali 48/91, 23/98 e 30/2000;
- **VISTO** l' O.R.FE.LL approvato con L.R. n° 16/63 e s.m.i.;
- **Visto** il vigente Statuto Comunale;
- **Visto** il D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 (TUEL);
- **Ad unanimità** di voti palesemente espressi;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la proposta di deliberazione redatta nel retro del presente verbale e che qui si intende integralmente richiamata e trascritta;

2. **DI INTRAPRENDERE** attività giudiziale amministrativo – contabile avverso la Regione Sicilia per tutte le motivazioni indicate nella parte narrativa della presente proposta;
3. **DI AUTORIZZARE** il Sindaco a stare in giudizio in nome e per conto del Comune ed a sottoscrivere tutti gli atti riguardanti il conferimento del mandato;
4. **DI CONFERIRE** incarico legale all'Avv. Giuseppe Ribaudò con studio in Palermo Via Mariano Stabile n.241 ;
5. **DI DARE ATTO** che il compenso da corrispondere per il conferimento dell'incarico legale in questione è di Euro 6.855,77 omnia, pari al 50% dell'importo complessivo indicato nel preventivo di parcella, stante che l'ulteriore 50% dovrà essere corrisposto dal Comune di Santo Stefano di Quisquina;
6. **DI DARE ATTO** che il predetto compenso di Euro 6.855,77 trova copertura finanziaria nel Bilancio 2014, in corso di formazione;
7. **DI DARE ATTO**, inoltre, che la spesa di cui sopra rientra tra le ipotesi di spesa non suscettibile di pagamento frazionato;
8. **DI DARE ATTO**, infine, che, per l'incarico di cui trattasi, il legale sottoscriverà il disciplinare di incarico per prestazioni professionali di assistenza e patrocinio legale il cui schema è stato approvato con deliberazione G.M. n. 107 in data 02.07.2013;
9. **DI ASSEGNARE** la suddetta somma di Euro 6.855,77 al Capo Area Contenzioso per i successivi provvedimenti di competenza;
10. **DI DICHIARARE** il presente atto, con separata autonoma votazione unanime e palese, urgente ed Immediatamente Esecuibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge regionale 44/1991 s.m.i stante l'urgenza di provvedere ed al fine di evitare ulteriori danni a carico dell'Ente.

COMUNE DI BISACQUINO
(PROVINCIA DI PALERMO)

Proposta di deliberazione per la Giunta Municipale n. 4 del 14 Febbraio 2014.

OGGETTO: Attività giudiziale amministrativo – contabile avverso la Regione Sicilia.
Conferimento incarico legale.

IL SINDACO

Sottopone alla Giunta Municipale la seguente proposta di deliberazione:

• **PREMESSO**

- Che il Fondo delle Autonomie Locali attribuito a questo Comune, nell'ultimo quinquennio, è stato quasi dimezzato;
- Che il Comune di Bisacchino, a causa di un lento e inesorabile calo demografico, da oltre quattro anni ha una popolazione inferiore a 5.000 abitanti;
- Che nell'anno 2011 si è svolto il Censimento Generale della popolazione e, con Decreto del Presidente della Repubblica 6 novembre 2012, pubblicato nella G. U. n. 294 del 18.12.2012 – Supplemento Ordinario n. 209, è stato sancito che la popolazione residente del Comune di Bisacchino, al 9 ottobre 2011, è di **n. 4.829 abitanti**;
- Che tale popolazione è stata dichiarata quale popolazione legale fino al censimento successivo che avrà luogo nel 2021;

• **PRESO ATTO** del verbale relativo alla seduta straordinaria in data 31.10.2013, pubblicato sul sito ANCI Sicilia il 14.11.2013, con il quale si stabiliscono i criteri di attribuzione delle risorse regionali dell'anno 2013 ai comuni siciliani;

• **ACCERTATO** che l'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, con proprio Decreto 19.11.2013, pubblicato sulla GURS n. 4 del 24.01.2014, ha approvato i criteri di riparto del Fondo delle Autonomie locali per l'anno 2013 recependo in toto quei criteri previsti nel verbale dalla Conferenza Regione – Autonomie Locali sopra indicato e che questa Amministrazione Comunale assolutamente contesta per le motivazioni appresso indicate;

• **CONSIDERATO** che la predetta Conferenza, nel determinare annualmente i criteri di distribuzione delle risorse regionali ai comuni, invece di tenere conto delle dinamiche demografiche e delle variazioni intervenute nei singoli comuni, ha di anno in anno riproposto i criteri dell'anno precedente, continuando a perpetrare distorsioni e macroscopiche disuguaglianze che non hanno alla base alcun criterio di logica, ma soprattutto ledono uno dei principi cardini della nostra Carta Costituzionale che prevede il medesimo trattamento di tutti i cittadini, nello spirito della solidarietà e della sussidiarietà che deve regolare i rapporti tra Stato, Regione ed Autonomie Locali;

• **RILEVATO** che la Regione Sicilia, nell'attribuire le risorse di cui al Fondo sopra citato, ha fatto sempre riferimento alla popolazione legale fotografata al Censimento della Popolazione 2001 senza tenere conto delle evoluzioni intervenute nel corso degli anni successivi nei singoli Comuni;

• **PRESO ATTO**, tuttavia, che vi sono Comuni che, pur avendo popolazione legale e condizioni identiche, percepiscono somme notevolmente maggiori, senza alcuna motivazione apparente,

rispetto al nostro. A conferma di quanto testé affermato, basta dare uno sguardo alle tabelle di attribuzione degli anni precedenti e, una per tutte, si riporta, qui di seguito, uno stralcio di tabella riguardante le assegnazioni 2012:

<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Abitanti</i>	<i>Importo Riserva</i>	<i>Importo Fondo Autonomie</i>	<i>Totale assegnazione 2012</i>
Cattolica Eraclea	AG	4.959	99.770,50	843.340,14	943.110,64
Siculiana	AG	4.786	97.047,87	1.176.851,89	1.273.899,76
Castel di Judica	CT	4.694	95.611,58	871.383,44	966.995,02
S. Michele di Ganzaria	CT	4.749	96.469,22	1.095.511,85	1.191.981,07
Calascibetta	EN	4.829	97.722,01	1.042.124,67	1.139.846,68
Catenanuova	EN	4.876	98.460,85	2.061.475,88	2.159.936,73
S. Lucia del Mela	ME	4.701	95.720,56	868.708,82	964.429,38
S. Stefano di Camastra	ME	4.653	94.974,25	1.224.916,54	1.319.890,79
Caltavuturo	PA	4.570	93.689,51	1.046.642,09	1.140.331,60
Custonaci	TP	4.814	97.486,65	1.086.556,37	1.184.043,02
Gibellina	TP	4.677	95.347,11	827.507,98	922.855,09

Come si evince dalla tabella sopra riportata il comune di Calascibetta (EN), che ha una popolazione identica a quella di Bisacchino (4.829 abitanti), nell'anno precedente ha avuto assegnata complessivamente la somma di €. 1.139.846,68 e quest'anno, tra parte corrente e parte investimenti avrà assegnata la stessa somma, mentre al comune di Bisacchino nell'anno 2012 è stato assegnato l'importo di €. 722.262,82 e, in base ai criteri stabiliti dalla Conferenza Regioni Autonomiche Locali nella seduta del 31/10/2013, lo stesso importo dovrebbe essere attribuito nel corrente anno, con una differenza di ben 417.583,86 Euro.

- **RITENUTO**, pertanto, che il Comune di Bisacchino, per gli anni passati, pur avendo subito, a causa dei criteri adottati, un danno complessivo superiore al milione di Euro, non ha mai avanzato alcuna istanza volta a confutare tali criteri stante che il parametro di riferimento utilizzato è sempre stato quello della popolazione legale;
- **CONSIDERATO**, altresì, che, in modo assolutamente paradossale, nell'anno 2012 il nostro comune è stato doppiamente penalizzato, poiché, da un lato, il governo nazionale, ci ha considerato comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, trattenendoci la restituzione della detrazione di cui all'art. 16 del D.L. 95/2012 pari a €.51.210,70, mentre, dall'altro, il governo regionale, trattandoci come comune sopra i 5.000 abitanti, non solo non ci ha attribuito gli aumenti per i comuni più piccoli, ma ci ha ridotto il trasferimento di €. 6.150,00;
- **RITENUTO** che tale situazione non può più sottacersi ritenendo questo Comune che:
 - a) per l'anno 2013 e seguenti, ai fini dell'attribuzione delle risorse da parte della regione, non può più essere fatto riferimento alla popolazione legale del 2001;
 - b) la Regione Sicilia, ai fini dell'attribuzione degli spazi finanziari concessi ai Comuni per il corrente anno, in attuazione del patto di stabilità verticale, ha iscritto questo Comune tra quelli con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, concedendogli spazi finanziari pari al saldo obiettivo assegnato al Comune. Orbene, la Regione non può adottare due pesi e due misure per il medesimo anno. Infatti, l'Amministrazione Comunale si verrebbe a trovare in una gravissima situazione a causa dell'iniqua ripartizione delle spettanze del Fondo delle Autonomiche Locali che, unita al taglio di €. 204.000,00 subito ai sensi dell'art. 16 del D.L. 95/2012 (spending review), non permetterebbe, a questo punto dell'anno, di dare la necessaria copertura ai servizi essenziali erogati alla comunità bisacquinense, con il conseguente dissesto dell'ente.
 - c) già dall'anno scorso il Comune ha aumentato tutte le imposte e le tasse al massimo consentito e, non può neanche intervenire in tal senso, fermo restando che far ricadere sui cittadini bisacquinesi il peso di tale ingiustizia sarebbe veramente iniquo.

- **RICHIAMATA** la nota a firma del Sindaco Prot. n. 16423 del 19.11.2013 con la quale si diffida la Regione Siciliana dal dare seguito alle determinazioni assunte nell'anzì richiamata Conferenza Regioni – Autonomie Locali nella seduta del 31.10.2013 e di volere, invece, individuare un nuovo criterio che permetta al Comune di Bisacchino di ricevere una quota del Fondo Autonomie Locali non inferiore a quella erogata agli altri Comuni che hanno medesime caratteristiche (comune montano con popolazione di 4,829 abitanti);
- **RITENUTO** che tale sperequazione ed ingiusta distribuzione sono talmente evidenti da non potere essere ignorate dalla Regione Siciliana;
- **RILEVATO**, tuttavia, che la nota – diffida sopra richiamata non è stata, a tutt'oggi, riscontrata da nessuno degli organi cui è stata inoltrata;
- **RITENUTO e RIBADITO** che, per tutte le ragioni sopra esposte, il Comune di Bisacchino intende far valere le proprie ragioni proponendo azione giudiziale amministrativo – contabile avverso la Regione Siciliana;
- **DATO ATTO** che l'Ente è sprovvisto di avvocatura Comunale e che, pertanto, è necessario conferire incarico ad un legale di fiducia del Comune;
- **DATO ATTO** che il Sindaco di Bisacchino e quello del Comune di Santo Stefano di Quisquina, comune quest'ultimo che vive le identiche problematiche prima evidenziate, hanno concordato, al fine di ottenere un reciproco risparmio di spesa, di affidare incarico legale ad uno stesso professionista di fiducia che intraprenda l'azione giudiziaria di cui trattasi;
- **PRESO ATTO** che i primi cittadini dei Comuni sopra menzionati hanno individuato nell'Avv. Giuseppe Ribaudò, con studio in Palermo Via Mariano Stabile n. 241, il legale di fiducia cui conferire incarico per rappresentare in giudizio le ragioni dei rispettivi Enti;
- **PRESO ATTO** che il preventivo di parcella presentato dall'Avv. Ribaudò, da ripartirsi egualmente tra i Comuni di Bisacchino e Santo Stefano di Quisquina, ammonta ad Euro 13.711,55 omnia per cui la quota (50%) da imputarsi a questo Comune è pari ad Euro 6.855,77 omnia;
- **VISTO** l'art. 12 del *“Regolamento per le procedure del contenzioso legale e per il conferimento di incarichi legali”*, approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 50 in data 29.11.2012, ai sensi del quale l'amministrazione ha la facoltà di conferire incarichi a professionisti e cattedratici di chiara fama, anche non iscritti nell'apposito elenco, per la rappresentanza e difesa degli interessi dell'Ente;
- **VISTO**, altresì, l'art. 13 del regolamento sopra citato ai sensi del quale: *“ Per gli incarichi che comportano la difesa del Comune dinanzi alle giurisdizioni superiori, data la specialità e l'altissima qualità delle prestazioni richieste in tali sedi, l'Amministrazione non ha vincoli di sorta”*;
- **RICHIAMATA** la sentenza n. 2730/2012 del Consiglio di Stato nella quale è ribadito che il conferimento del singolo incarico episodico, legato alla necessità contingente, non costituisce appalto di servizi legali;
- **RICHIAMATA** la deliberazione G.M. n. 107 del 02.07.2013 con la quale è stato approvato lo schema di disciplinare di incarico per prestazioni professionali di assistenza e patrocinio legale;
- **RICHIAMATO** il Decreto Legislativo 267/2000, e in particolare l'art. 163, il quale stabilisce che *“ Gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi”*;
- **CONSIDERATO** che il titolo di spesa previsionale di cui sopra rientra tra le ipotesi di spesa non suscettibili di pagamento frazionato, attesa l'urgenza e l'indifferibilità dell'azione giudiziale;

- **RITENUTO**, pertanto, di dover autorizzare il Sindaco ad iniziare attività giudiziale in nome e per conto dell'Ente avvalendosi della rappresentanza e difesa giudiziale dell'Avv. Giuseppe Ribaudò con studio in Palermo Via Mariano Stabile n. 241, legale di fiducia dell'Ente;
- **CONSIDERATO** che, per le motivazioni prima addotte, il compenso massimo che il Comune di Bisacquino dovrà corrispondere per l'incarico legale di cui trattasi, pari ad Euro 6.855,77 omnia, trova copertura finanziaria nel redigendo Bilancio 2014;
- **VERIFICATA** la competenza della Giunta Municipale, ai sensi della L.R. 30/2000 come interpretata dalla circolare n. 2 del 13 aprile 2001 con la quale l'assessorato Regionale Enti Locali fornisce chiarimenti sull'assetto delle competenze;
- **VISTO** il decreto legislativo 267/2000 s.m.i.;
- **VISTO** lo statuto comunale;
- **tutto ciò premesso, ritenuto e considerato;**

PROPONE di DELIBERARE

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale n. 10 del 30 Aprile 1991, le motivazioni di fatto e di diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI INTRAPRENDERE** attività giudiziale amministrativo – contabile avverso la Regione Sicilia per tutte le motivazioni indicate nella parte narrativa della presente proposta;
3. **DI AUTORIZZARE** il Sindaco a stare in giudizio in nome e per conto del Comune ed a sottoscrivere tutti gli atti riguardanti il conferimento del mandato;
4. **DI CONFERIRE** incarico legale all'Avv. Giuseppe Ribaudò con studio in Palermo Via Mariano Stabile n.241 ;
5. **DI DARE ATTO** che il compenso da corrispondere per il conferimento dell'incarico legale in questione è di Euro 6.855,77 omnia, pari al 50% dell'importo complessivo indicato nel preventivo di parcella, stante che l'ulteriore 50% dovrà essere corrisposto dal Comune di Santo Stefano di Quisquina;
6. **DI DARE ATTO** che il predetto compenso di Euro 6.855,77 trova copertura finanziaria nel Bilancio 2014, in corso di formazione;
7. **DI DARE ATTO**, inoltre, che la spesa di cui sopra rientra tra le ipotesi di spesa non suscettibile di pagamento frazionato;
8. **DI DARE ATTO**, infine, che, per l'incarico di cui trattasi, il legale sottoscriverà il disciplinare di incarico per prestazioni professionali di assistenza e patrocinio legale il cui schema è stato approvato con deliberazione G.M. n. 107 in data 02.07.2013;
9. **DI ASSEGNARE** la suddetta somma di Euro 6.855,77 al Capo Area Contenzioso per i successivi provvedimenti di competenza;
11. **DI DICHIARARE** il presente atto, con separata autonoma votazione unanime e palese, urgente ed Immediatamente Esecuibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge regionale 44/1991 s.m.i. stante l'urgenza di provvedere ed al fine di evitare ulteriori danni a carico dell'Ente.



IL SINDACO
 Prof. Tommaso Francesco Di Giorgio

PARERI espressi sulla proposta di deliberazione G.M. avente per oggetto:

Attività giudiziale amministrativo – contabile avverso la Regione Sicilia.
Conferimento incarico legale.

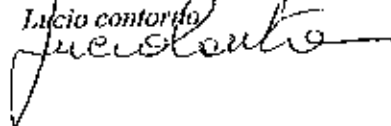
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49 comma 1, 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 ed art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Li, 14 Febbraio 2014

IL CAPO AREA AFFARI LEGALI

Lucio Contorno



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA E REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49 comma 1, 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 ed art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30, **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, d. lgs. 267/2000):

Si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Esercizio 2014 – Intervento 1010208/1 - Imp. N. 149 per Euro 6.855,77

Si verifica, altresì, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Bisacchino li _____

IL CAPO AREA SERVIZI CONTABILI

Dott. Fabio Termine



PROPOSTA DI DETERMINAZIONE - GIUNTA MUNICIPALE

UFF. PROPONENTE

SERVIZIO

Segreteria generale, personale e organizzazione

IMPEGNO EFFETTIVO 2014/149/2014/1 con OGGETTO:

Intervento 1010203 Cap. 5 Competenza
Spese di manutenzione e funzionamento uffici

Il sottoscritto responsabile del servizio
Segreteria generale, personale e organizzazione

PROPONE per le motivazioni sopra riportate di ISCRIVERE IMPEGNO DI SPESA
ALL'INTERVENTO 1010203 Cap. 5 sul bilancio di Competenza, per
l'importo di Euro 6.855,77 a favore della ditta
RIBAUDO GIUSEPPE

Il sottoscritto responsabile del servizio
finanziario, ai sensi dell'art. 151 comma 4
del D.Lgs.18.08.2000 n.267, appone il visto
di regolarita' contabile attestante la
copertura finanziaria della spesa, come
risulta dal prospetto seguente:

Data 14.02.2014

Il Responsabile
(DOTT. FABIO TERMINE)

Stanziamiento +	59.714,00
Variazioni +	0,00
Variazioni -	0,00
Impegni -	23.246,23
-----	-----
Disponibile	36.467,77
Imp. Proposti -	0,00
-----	-----
Disponibile	36.467,77

La presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del
D.Lgs. 267/2000 E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 14.02.2014, con apposizione
del seguente numero identificativo: /

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(DOTT. FABIO TERMINE)

Letto, approvato e sottoscritto.

L'ASSESSORI ANZIANO

[Signature]

IL SINDACO

[Signature]

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, su attestazione del Messo Comunale, certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Ente dal giorno 19-02-2014 per rimanervi 15 giorni consecutivi (articolo 11 comma 1).

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Messo Comunale _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Vincenza Gaudiano

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15-02-2014

Decorso il decimo giorno dalla data di inizio della pubblicazione;

Perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza Municipale, li 15-02-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Vincenza Gaudiano

Il sottoscritto Capo Area Segreteria AA.GG. attesta che la presente deliberazione, istruita dal Sig. _____ nella qualità di responsabile del procedimento corredata dai prescritti pareri di legge, è stata trasmessa divenuta esecutiva in copia conforme all'originale ai seguenti Uffici con nota prot. n. _____ del _____ per gli adempimenti di competenza:

- AREA FINANZIARIA
- AREA CONTRATTI
- AREA TECNICA
- AREA POLIZIA MUNICIPALE
- AREA TURISMO E ISTRUZIONE

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL CAPO AREA SEGRETERIA AA.GG.